

**Giorno della Memoria 2019. Iniziative di rilevanza regionale**  
Giornate di studio, incontri, mostre e convegni per non dimenticare

**Razzismi di ieri e di oggi. Il buon uso della Memoria**

Dal 20 al 24 agosto 2018 - Siena

Summer School per gli insegnanti degli Istituti di istruzione superiore di secondo grado della Toscana, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

**Medaglia d'Oro Pegaso ai Testimoni del Treno della Memoria**

Domenica 20 gennaio alle ore 10 in Sala Pegaso, Piazza Duomo 10, il Presidente della Regione Enrico Rossi conferirà la Medaglia d'oro Pegaso ai Testimoni Andra e Tatiana Bucci, Kitty Braun, Marcello Martini, Vera Michelin Salomon, Gilberto Salmoni, Vera Vigevani Jarach, e alla memoria di Antonio Ceseri. Con le loro testimonianze, nel corso degli anni, essi hanno ispirato migliaia di giovani toscani a riflettere sulle conseguenze delle leggi razziali, dell'indifferenza, del razzismo, del fascismo e della sua terribile guerra, mostrando con la propria vita un esempio di resilienza e di spessore umano e morale.

**Treno della Memoria 2019**

Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

In ricordo di Primo Levi a cento anni dalla nascita (1919 – 2019)

dal 20 al 24 gennaio 2019

Viaggio studio in Polonia agli ex campi di concentramento e di sterminio nazisti Auschwitz-Birkenau e Auschwitz. Con oltre 750 partecipanti, in prevalenza studenti e insegnanti, delle scuole superiori della Toscana, con le testimoni Andra e Tatiana Bucci, Vera Vigevani Jarach.

Evento promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato.

Il Treno della Memoria rientra tra le attività promosse da GiovaniSì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

29 gennaio 2019, ore 11.00

**Seduta solenne del Consiglio regionale della Toscana**

**Montemurlo (Prato)**

**venerdì 18 gennaio, ore 9.30**

Il giardino della scuola dell'infanzia "Ilaria Alpi" sarà intitolato a Sergio De Simone, piccolo deportato nel campo di sterminio di Auschwitz morto nel 1945 ad Amburgo per le torture subite. Sergio De Simone, cugino di Andra e Tatiana Bucci deportate ad Auschwitz anche loro da bambine, sarà ricordato con una lapide realizzata dal Comune di Montemurlo grazie al contributo della Regione Toscana. Interverranno la presidente del consiglio comunale, Antonella Baiano, il presidente del consiglio regionale, Eugenio Giani, il sindaco Lorenzini, il vice sindaco Simone Calamai e l'assessore alla pubblica istruzione, Rossella De Masi.

Alle ore 10,30 al teatro della Sala Banti il sindaco del Comune di Montemurlo, Mauro Lorenzini, conferirà la cittadinanza onoraria ad Andra e Tatiana Bucci, sopravvissute alla Shoah. L'iniziativa è promossa in collaborazione con la Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana.

### **Museo Casa Siviero, domenica 27 gennaio, ore 11.00**

#### **La casa di zio Giorgio e zia Matilde**

Visita guidata al villino di Lungarno Serristori, oggi museo Casa Siviero, sul filo della memoria di Sonia Oberdofer, nipote di Giorgio Castelfranco e Matilde Forti.

La visita, in collaborazione con la Fondazione CDSE (Centro Documentazione Storico Etnografico della Val di Bisenzio) e Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea, è condotta da Marta Baiardi, Alessia Cecconi, Silvia Sorri, curatrici del volume *La tela di Sonia. Affetti, famiglia, arte nelle memorie di una maestra ebrea*, Firenze, Giuntina, 2017.

Gratuito. Previa prenotazione alla email: [casasiviero@regione.toscana.it](mailto:casasiviero@regione.toscana.it)

organizzazione a cura di:

Regione Toscana Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria  
Fondazione CDSE (Centro Documentazione Storico Etnografico della Val di Bisenzio) e Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea

Lungarno Serristori, 1-3, Firenze

Tel. 055 2345219 - 055 4382652; e-mail: [casasiviero@regione.toscana.it](mailto:casasiviero@regione.toscana.it)

#### **Firenze, Biblioteca degli Uffizi**

martedì 22 gennaio

dalle 9 alle 13

#### **L'arte come memoria: sommersi e salvati nelle collezioni delle Gallerie degli Uffizi**

info: Biblioteca degli Uffizi - Tel. 055 2388647 - 055294883 - email:  
[claudio.dibenedetto@beniculturali.it](mailto:claudio.dibenedetto@beniculturali.it) - web [www.uffizi.it](http://www.uffizi.it)

#### **Comune di Firenze**

**venerdì 25 gennaio**

ore 10

Nel Salone dei Cinquecento, in Palazzo Vecchio, gli studenti fiorentini delle scuole medie inferiori e superiori incontrano le sorelle Bucci di ritorno dal Treno della Memoria della Regione Toscana. Dopo i saluti del Sindaco Dario Nardella e dell'Assessore regionale all'Istruzione Cristina Grieco, ci sarà la testimonianza di Andra e Tatiana Bucci. Introduce Ugo Caffaz, conduce Camilla Brunelli, direttrice Fondazione Museo deportazione e Resistenza, con la partecipazione degli studenti di ritorno dal Treno della Memoria. Conclusioni di Cristina Giachi, ViceSindaco e Assessore all'Istruzione.

L'iniziativa si inserisce all'interno dell'offerta formativa delle Chiavi della Città del Comune di

Firenze ed è organizzata e promossa da Comune di Firenze, Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea, Museo della deportazione e della Resistenza di Prato.

### **Prefettura di Firenze e provincia**

**venerdì 25 gennaio**

ore 10

Consegna delle Medaglie d'onore conferite dal Presidente della Repubblica ai cittadini italiani militari e civili deportati e internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra. All'evento, al quale saranno presenti numerosi studenti, parteciperanno il rabbino capo della comunità ebraica di Firenze, Amedeo Spagnoletto, e il Magnifico Rettore dell'Università di Firenze professor Luigi Dei, che terrà una lectio dal titolo *Primo Levi fra chimica letteratura e memoria*.

Prefettura di Firenze  
via Cavour 1, salone Carlo VIII

### **INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri e Associazione Astronomica Amici di Arcetri**

**domenica 27 gennaio**

ore 17:00

#### **ASTRI perseguitati: astronomi e musicisti sotto le leggi razziali**

conferenza di Fabrizio Bònoli *Guido Horn d'Arturo e il telescopio a tasselli, progenitore dei moderni grandi telescopi*

Alla fine degli anni Venti del secolo scorso, si stava avviando negli Stati Uniti il progetto del grande telescopio da 5 m sul Monte Palomar, un'impresa inavvicinabile per l'Italia dell'epoca. Guido Horn d'Arturo – direttore dell'Osservatorio Astronomico dell'Università di Bologna dal 1921 al 1954, con una drammatica interruzione per le leggi razziali – ebbe, nel 1932, l'idea geniale di costruire il telescopio con tanti piccoli tasselli, invece di uno specchio unico, e di metterli insieme come in un mosaico.

A seguire musiche di Bloch, Castelnuovo Tedesco, Massarani, Rieti, Sinigallia, eseguite al pianoforte da Marco Padovani. Ingresso gratuito su prenotazione

#### **Osservatorio Astrofisico di Arcetri**

entrata da via Pian dei Giullari, 16

Per prenotare scrivere a [richiesta\\_visita@arcetri.astro.it](mailto:richiesta_visita@arcetri.astro.it)

o telefonare al numero 055-2752280 (lun-ven dalle 10 alle 12)

### **Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea**

lunedì 28 gennaio  
dalle 17.30 alle 19.30

**Il cinema è l'arma più forte? Razzismo e antisemitismo fascista allo specchio della cinematografia italiana: una ricognizione**

Un'occasione a cura di M. Baiardi e F. Tuliozi per conoscere come la conquista dell'Impero e le persecuzioni antiebraiche siano presenti nella produzione cinematografica tra fascismo e tempo presente.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Si consiglia la prenotazione scrivendo a [isrt@istoresistenzatoscana.it](mailto:isrt@istoresistenzatoscana.it)

Sala consultazione dell'Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea

Via Carducci 5/37

Info: Segreteria ISRT

055284296

[isrt@istoresistenzatoscana.it](mailto:isrt@istoresistenzatoscana.it)

**Associazione culturale Il colibrì e Regione Toscana**

27 gennaio, alle 17.00

*In prima nazionale per Il giorno della Memoria*

**Una donna, poco più di un nome**

Enrica Calabresi è una grande scienziata, una zoologa che si laurea giovanissima e lavora prima alla Specola e poi all'università di Agraria di Pisa. Nata nei primi anni del '900, quando di donne all'università ce n'erano assai poche, riesce a diventare segretario della società entomologica italiana. Donna colta, pubblica anche in inglese e conosce il francese e il tedesco; tra le sue allieve anche Margherita Hack, che la ricorda nella sua autobiografia. Cacciata dall'università a causa delle leggi razziali, insegnerà alla scuola ebraica di via Farini. Rifiuterà sempre di nascondersi, anche perché non vuole che altri rischino la vita per lei. Avrebbe potuto salvarsi, rifugiarsi in Svizzera come fece il fratello con l'altra sorella, ma resta a Firenze. Attraverso materiale d'epoca scorre la vita di Enrica, prima a Ferrara poi a Firenze e Bologna, dove ancora oggi si trova la casa di famiglia dei Calabresi e dove vive, ormai novantenne, l'amato nipote.

un film che, attraverso il coinvolgimento emotivo attraverso immagini e musiche, riesce a toccare il cuore dello spettatore e a far capire tutto l'orrore delle leggi razziali e a far dire mai più guerre (anche se purtroppo così non è in tante circostanze).

Alla presentazione interverrà il Rettore dell'Università di Firenze. Il film sarà replicato il 29 gennaio a Castel San Pietro (BO) e il 30 gennaio all'università di Pisa.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti, durata 1h30'

soggetto e regia di Ornella Grassi, direttore della fotografia Duccio Ricciardelli, montaggio Marco Bartolini e Ornella Grassi; colorist Marco Bartolini, riprese a Bologna Emiliano Madiari, Tommaso Cimò; musiche originali ed elaborazione sonora Enrico Fink, registrazione voice over, Saverio Damiani, attrice Ornella Grassi. Voci fuori campo Ornella Grassi, Massimo Tarducci.

**Teatro della Compagnia, via Cavour 50r**

*Info:* <http://www.cinemalacompagnia.it>